



Cos'è?

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità di realizzazione dei corsi di istruzione secondaria sia nel sistema dei licei sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale: **un metodo didattico e di apprendimento che vuole sintonizzarsi con le esigenze del mondo esterno e aprire la scuola** al mondo del lavoro ed al territorio. Alle tradizionali lezioni si alternano occasioni di formazione e di azione concreta in un contesto lavorativo reale che offra un'esperienza significativa di contatto con la realtà e di pratica degli apprendimenti.

A chi è destinata?

Agli studenti che hanno compiuto il **quindicesimo anno di età**: quindi ai ragazzi del secondo biennio e dell'ultimo anno del liceo.

Quando?

La normativa prevede che gli **studenti liceali** dedichino **200 ore** ad esperienze di formazione ed azione nell'ambito lavorativo nell'arco degli ultimi tre anni di corso. Il liceo Novello propone progetti di circa **80 ore per il terzo ed il quarto anno**, limitando significativamente a **20-40** il numero delle **ore del quinto anno**, già di per sé impegnativo e finalizzato dai liceali alla preparazione dell'Esame di Stato e dei test di ammissione all'Università. Le **attività** possono essere **svolte anche in estate**.

Una rivoluzione copernicana

Il decreto Legislativo che introdusse l'idea dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, risale all'aprile del 2005 e permetteva **agli studenti che lo desiderassero** di presentarne richiesta alla scuola.

Con la legge 107 del 2015 si è ribaltata la prospettiva: è la scuola ad essere chiamata a progettare, attuare, verificare e valutare, sulla base di apposite convenzioni con i diversi attori del mondo del lavoro del territorio in cui opera, esperienze che consentano **a tutti i suoi studenti** un primo approccio all'attività lavorativa, introducendo in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che coinvolge anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante).

Con chi si collabora?

Si possono contattare:

- imprese;
- associazioni di rappresentanza;
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore;
- ordini professionali;
- musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- enti che svolgano attività afferenti al patrimonio ambientale;
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Quali sono i fini?

Per la scuola

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti del percorso liceale, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Per gli studenti

Il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro per lo studente segue due direttrici principali:

- lo sviluppo dell'orientamento, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dal programma europeo "Garanzia Giovani". I percorsi di orientamento prevedono anche giornate di formazione in azienda per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro.
- la definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Come funziona?

Il Liceo Novello ha stipulato e stipula apposite convenzioni con i soggetti del territorio sopra descritti, attualmente circa 160, che rispondano a criteri di qualità sotto il profilo educativo e posseggano i necessari requisiti di sicurezza. Le convenzioni, in relazione al progetto formativo, regolano i rapporti e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nei percorsi in alternanza.

I percorsi in alternanza hanno poi una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, progettate ed attuate sulla base delle convenzioni.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi di apprendimento.

Ciascun alunno deve indicare due opzioni relative all'elenco delle attività ASL: la seconda scelta verrà utilizzata solo in caso non sia possibile soddisfare la prima.

La scelta dell'attività si effettua compilando il modulo on line raggiungibile dal collegamento posto in alto a destra sulla home page del sito della scuola.

Nel caso in cui il numero di richieste per un'attività superi la disponibilità, si procede ad una scelta basata su due criteri: vicinanza con la residenza e sorteggio

Come e dove reperire informazioni sui percorsi ASL forniti dalla proposti dalla scuola?

- Dall'anno scolastico 2015-16 il liceo Novello ha istituito uno "sportello per alternanza scuola lavoro", aperto il martedì ed il sabato mattina per studenti e genitori, che possono chiedere chiarimenti e sciogliere dubbi;
- Riunioni informative con i genitori degli allievi delle classi terze all'inizio dell'anno scolastico;
- Sezione dedicata sul sito web della scuola, da cui scaricare la modulistica necessaria (<http://www.liceonovello.gov.it/alternanza-scuola-lavoro/>)

Quali le attività di formazione?

Nel trimestre

Corso sicurezza (8 ore rischio basso)

Workshop Confartigianato

Conferenze con professionisti e associazioni di volontariato o enti di formazione presso l'Istituto

Nel pentamestre

Uscite presso scuole e aziende nel territorio come attività formativa

Avvio lavoro "sul campo"

Quali opportunità offre il Liceo "Novello"?

Disponibilità per l'alternanza scuola- lavoro presso:

1. Comuni: Codogno, Casalpusterlengo, Maleo, Secugnago, Orio Litta, Pizzighettone, Somaglia (attività varie in ufficio, biblioteca)
2. Istituti scolastici dei comuni di Codogno, Casalpusterlengo, Maleo, Somaglia, Pizzighettone: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado (attività di affiancamento e supporto ai docenti, organizzazione e svolgimento attività di recupero e potenziamento, preparazione e svolgimento lezioni CLIL, osservazione e affiancamento nelle attività di progettazione didattica e valutazione, organizzazione e svolgimento corso di latino), attività di supporto e affiancamento nella preparazione del musical di istituto, attività di supporto al gruppo sportivo
4. azienda Brizzolari nastri (Codogno): presso ufficio da svolgere in orario pomeridiano in periodi di circa due settimane durante l'anno scolastico
5. azienda MTA (Codogno): presso, 3 settimane al termine dell'anno scolastico
6. azienda Pellini (Codogno) : presso uffici, 3-4 settimane al termine dell'anno scolastico
7. studi veterinario a Codogno e Casalpusterlengo: osservazione della pratica medica, pulizia e cura degli animali, gestione dello studio
8. studio dentistico (Codogno e Casalpusterlengo)
9. Raccolta d'arte Lamberti (Codogno): collaborazione nella attività di gestione e rapporti con i visitatori (progetto Novelli Ciceroni)
10. Progetto "apprendisti Ciceroni" in collaborazione con FAI Lombardia
11. corso di educazione finanziaria presso Banca Popolare di Lodi : due settimane, esperti di formazione bancaria, presso la sede dell'istituto a Lodi, mese di giugno
12. biblioteca scolastica interna: supporto e collaborazione durante l'apertura della biblioteca, collaborazione nella attività di archiviazione e catalogazione, attività di animazione alla lettura, organizzazione e svolgimento di attività di lettura rivolte a specifiche classi di utenti (anziani, infanzia, ..)
13. Casa di Riposo (Codogno): attività di animazione per gli anziani, accompagnamento ad uscite sul territorio
14. Fondazione Cabrini (Codogno): attività di animazione per gli anziani, accompagnamento ad uscite sul territorio, accoglienza, supporto e guida per gruppi di ospiti stranieri
15. scuola di lingue (Codogno, S.Colombano al L.): supporto alla didattica delle lingue, progetto in particolare rivolto all'infanzia
16. scuola di musica MUSIC WAY (Codogno): supporto nelle attività di insegnamento musicale per i bambini, supporto nella organizzazione di eventi musicali
17. studio di registrazione LIVE STUDIO (Codogno): supporto nella organizzazione e allestimento palchi per eventi musicali (luci, computer, ..)

18. associazioni sportive riconosciute dal CONI: attività di supporto e collaborazione all'allenamento sportivo, organizzazione dell'attività, arbitraggio e attività di scoring
19. parrocchie della diocesi: attività di catechismo, animatori presso campi di vacanza estivi e/o invernali (modulo di 80 ore non ripetibile) o presso GREST estivi (modulo di 60 ore non ripetibile)
20. studio professionale di consulenza del lavoro (Casalpusterlengo): supporto e collaborazione allo svolgimento di semplici pratiche di ufficio, archiviazione, organizzazione dell'ufficio
21. Attività artigianale "La Mela" (Codogno): affiancamento e supporto all'attività artigianale svolta dalla titolare
22. studio professionale di avvocato (Codogno): a causa delle limitazioni dovute alla privacy e alla minore età degli studenti, l'attività sarà limitata alla osservazione di semplice procedure e visita al tribunale con possibilità di assistere ad una udienza pubblica.
23. Doposcuola Pinocchio (Codogno) e doposcuola parrocchia Cappuccini Casalpusterlengo: collaborazione con il personale docente nelle attività di recupero pomeridiano per alunni della scuola secondaria di I grado
24. Centro di Educazione Motoria (Casalpusterlengo): affiancamento e collaborazione nella gestione di un centro per la rieducazione motoria (osteopatia e attività fisica)
25. studio medico pediatrico e dermatologico a Codogno e Massalengo
26. Laboratorio teatrale coordinato da regista professionista
27. Corso di osteologia in collaborazione con Osteoarc finalizzato al recupero e studio di reperti ossei
28. Corso di archeologia, Novelli archeologi, in collaborazione con AICC
29. Campi di lavoro estivi con Libera e Legambiente (modulo 80 ore)
30. aziende e studi di indicazione del privato (vincolo di accogliere almeno un altro studente)

Chi accompagna il percorso?

Gli studenti di ogni classe potranno far riferimento ad un tutor interno alla scuola designato dal Consiglio di Classe che ha il compito di promuovere le competenze degli studenti e raccordare l'istituzione scolastica o formativa, il mondo del lavoro e il territorio. I tutor, su turnazione settimanale, lasciano disponibilità al confronto anche durante i mesi estivi.

Il tutor formativo esterno, designato dagli enti ospitanti favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica indicazioni utili a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

Strumenti di supporto al controllo delle attività

L'Istituto ha adottato una piattaforma on line derivata dal registro elettronico in uso, in cui vengono inseriti i dati ASL di ogni singolo alunno, le convenzioni e i progetti formativi. La piattaforma è accessibile sia a tutor che a studenti e aziende accreditate.

Chi valuta il percorso ASL?

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte del Consiglio di classe che, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite, ai fini della prosecuzione del percorso Scolastico. Il consiglio controlla il numero di ore effettuate che vengono validate dal DS.

La certificazione del percorso ASL è rilasciata dall' Istituto al termine delle attività di alternanza.

Ogni studente raccoglie in uno specifico portfolio i progetti formativi da lui realizzati per documentare l'esperienza e prepararsi ad illustrarla in sede dell'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

I livelli di competenza sono articolati in quattro indicatori illustrati nella griglia riferita alla CCE (competenza chiave europea): spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Gli studenti e i docenti tutor possono esprimere un giudizio complessivo sul progetto ASL tramite questionari di gradimento disponibili on line.